

GIARRE. Domani il Raduno di Primavera di auto e moto

Giarre riscopre la passione per le auto e le moto d'epoca. Amanti e collezionisti dei modelli più antichi di quattro e due ruote, tirati a lucido per l'occasione, si daranno, infatti, appuntamento domani, al "12° Raduno di Primavera di auto e moto d'epoca". La simpatica kermesse, organizzata dalla Pro Loco di Giarre, è stata illustrata ieri, in conferenza stampa, nella sala "Pupi siciliani" del locale



sodalizio turistico. Principale novità della manifestazione, oltre al cambiamento del sito espositivo, che nella circostanza sarà la piazza centrale della frazione di Trepunti, sarà la contestuale mostra-scambio, che si potrà effettuare tra i proprietari delle automobili e delle motociclette d'epoca. A presentare l'inedita iniziativa, oltre al presidente della Pro Loco di Giarre, Salvo Zappalà, è stato anche il responsabile della mostra-scambio, Eugenio Cardile. Il raduno inizierà

domani, alle 9, con ritrovo in piazza mo signor Alessi. Da qui, il carosello di auto e moto d'epoca percorrerà le principali strade di Giarre centro e frazioni, con il tour che si concluderà, nella tarda mattinata, nella piazza di Trepunti. "Abbiamo scelto questo sito per facilitare l'accesso a quanti arriveranno in autostrada - afferma il presidente della Pro Loco di Giarre, Salvo Zappalà. Ci aspettiamo una nutrita partecipazione di amatori provenienti da tutta la Sicilia; al momento gli iscritti sono circa settanta - precisa - ma contiamo di raggiungere i cento partecipanti alla manifestazione, che quest'anno sarà arricchita dalla mostra-scambio, evento inedito per questa iniziativa". Non resta che auspicare condizioni meteorologiche favorevoli per un'ottima riuscita della manifestazione.

FABIO BONANNO

FIUMEFREDDO. Mostra di cartoline sulla Targa Florio

L'associazione filatelico-numismatica fiumefreddese ha tenuto la semestrale "Giornata dello scambio" fra le associazioni jonico-etnee. L'esclusività di questo appuntamento è stata la mostra di cartoline d'epoca sulla Targa Florio della



Collezione privata "Camelia Patanè". Vincenzo Florio, rampollo di una famiglia di imprenditori, fin da bambino subì il fascino dell'automobile. A lui si deve la realizzazione della Coppa Florio per 7 edizioni. Ma la sua ambizione era grande ed è per questo che il 6 maggio del 1906 nasce la Targa Florio che si snodava lungo i 148 km del Grande Circuito delle Madonie. Il 15 maggio 1977 finiva la storia ed iniziava la leggenda. Prossimo appuntamento

dell'associazione sarà il 10 maggio con la premiazione del concorso rivolto alle scuole per l'ideazione del francobollo che rappresenterà al meglio Fiumefreddo e proprio stamattina i bambini realizzeranno a scuola il proprio progetto.

RITA PATANÈ

MASCALI. Protesta nella frazione dimenticata così come quell A «Tagliaborse» si soffre

I rappresentanti delle frazioni collinari mascalesi Tagliaborse e S. Antonino, unitamente al direttivo del movimento cittadino "Scelta Giovane" di Mascali coordinato da Leonardo Fichera, si sono riuniti per mettere a nudo i problemi che, restano insoluti da anni, nei rispettivi territori e da esporre ai Commissari che gestiscono l'Ente comunale.

Gli incontri si sono svolti negli oratori parrocchiali delle due frazioni, alla presenza di numerosi cittadini.

Tra i vari nodi da sciogliere per gli abitanti di Tagliaborse (in enclave con il Comune di Giarre) vi è il controllo, manutenzione e potenziamento dell'acquedotto, affinché ven-

gano eliminate le continue interruzioni del servizio idrico nelle abitazioni, soprattutto nel periodo estivo e spesso anche nel periodo invernale; il completamento, ristrutturazione e messa in sicurezza del plesso "case popolari" che presenta preoccupanti segni di degrado anche a causa delle continue infiltrazioni di acqua piovana dall'ormai vetusta copertura.

«I problemi sono davvero tanti perché negli anni nessun amministratore ha provveduto alle relative manutenzioni - sostiene Michele Granata portavoce degli abitanti del luogo - sarebbe bastato ascoltare la gente e programmare i relativi in-

terventi. Vedi i parapetti, da tempo divelti e quindi pericolosi per l'incolumità degli automobilisti e soprattutto dei bambini - aggiunge Granata - sul ponte di via Chiesa e sul ponte di congiungimento tra le vie Pennisi e Gambino».

Ma anche a S. Antonino le cose non vanno bene da parecchi anni, la comunità attende ancora la realizzazione di una piazza per festeggiare degnamente il Santo Patrono. «Queste sono alcune delle tante richieste - sottolinea Leonardo Fichera di Scelta Giovane - che porteremo all'attenzione dei Commissari, la prossima settimana».

LAURA FAZZINA

GIARRE

Frazione Peri-San Camillo centro incontro per anziani

Accogliendo le richieste degli anziani della frazione di Peri-San Camillo, il Comune di Giarre sta cercando un immobile da adibire a centro incontro anziani nella frazione.

I nonnini di Peri-San Camillo erano rimasti senza una sede, dopo che, nelle scorse settimane, erano tornate nella disponibilità del primo istituto comprensivo due aule utilizzate dagli anziani del quartiere per riunirsi. Da qui la richiesta degli anziani all'amministrazione comunale, perché provvedesse a trovare una sede per loro, considerato anche che diversi centri incontro esistono in altre frazioni giarresi: San Giovanni Montebello, Macchia, Altarello e Carrubba. L'assessore alle Politiche sociali,

Giovanni Finocchiaro, commenta: «È giusto che anche la frazione di Peri, attorno a cui gravitano circa 6000 abitanti, abbia una sede per un circolo per anziani o per gruppi che vogliono svolgere attività. L'amministrazione ha emanato un avviso per individuare un posto che possa essere idoneo per queste persone, perché possano socializzare. Da incontri che ho avuto con gli abitanti di Peri mi ero impegnato affinché anche loro avessero un punto di incontro».

L'avviso è stato pubblicato all'albo pretorio on line dell'Ente il 27 marzo scorso. Entro 30 giorni da quella data possono pervenire le offerte al Comune.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

RIPOSTO

«Arresto di Angelo non per furto di

s. s.) Con riferimento ad un articolo pubblicato giovedì, l'avv. Enzo Iofrida, difensore di Angelo Catanzaro, precisa che il suo assistito "non è mai stato arrestato per furto di energia elettrica. Nell'occasione di un controllo dei Cc nella sua abitazione (che non fa parte delle case popolari), sarebbe stato rilevato un collegamento diretto alla rete idrica. Per tale vicenda, dopo un formale arresto (ad oggi non convalidato), il Pm ha disposto la liberazione del Catanzaro. Per quanto riguarda l'arresto di qualche giorno fa, relativo ad una ipotesi di evasione dagli arresti domiciliari, il giudice ha disposto la misura degli arresti domiciliari, non ritenendo grave la condotta del Catanzaro. Infatti, lo stesso si sa-